

# ombra e luce

*“La speranza  
ricolmi il cuore”*

*In cammino verso  
il Giubileo dell'anno 2025*



*“Non abbiate paura,  
spalancate le porte a Cristo”*

*San Giovanni Paolo II*

# Sommario

<i>San Francesco: un uomo, un Santo che mette in crisi</i> .....	pag. 3
<i>Il Mercatino</i> .....	pag. 4
<i>Risonanze dei pellegrini che hanno partecipato al Pellegrinaggio di Assisi del 12 e 13 ottobre 2024</i> .....	pag. 6
<i>Abbraccio Creativo</i> .....	pag. 13
<i>Pellegrinaggio a Roma per il Giubileo dell'Anno Santo 2025 (19 - 20 - 21 maggio 2025)</i> .....	pag. 14
<i>S. Messa per il primo anniversario della dichiarazione di Venerabilità di Madre Foresti</i> .....	pag. 15
<i>Santa Messa con i missionari Polacchi</i> .....	pag. 19
<i>Associazione Amici di Madre Maria Francesca Foresti Adoratori della Santissima Eucaristia</i> .....	pag. 20

ombrae**luce**

## Periodico della Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici

Direttore responsabile: Monica Monari  
Redazione: Madre Veronica Brandi, Donatella Tocco

Direzione - Amministrazione - Redazione  
Via Emilia, 339 - 40064 Ozzano Emilia (BO)  
Tel. 051/651.16.68

Autorizzazione del Tribunale di Bologna  
n. 5723 del 7 aprile 1989

Stampa: FA&BA s.r.l. - Ozzano Emilia (BO)

### Per offerte:

Conto Corrente Postale 27978402  
Versamento con bonifico bancario su conto Intesa Sanpaolo - Filiale Ozzano Emilia  
Codice IBAN IT 37 K030 6936 9910 7400 0013 115



*Nel Natale di Cristo,  
l'Amore di Dio si dona  
a ciascuno di noi.*

*Accogliamo pienamente:  
è Lui la vera risposta  
alla nostra sete di  
verità e di amore.*

*Auguri di un vero Natale  
ed un Anno Santo  
ricolmo di bene e di pace.*

*Dalle Suore e dagli amici  
della Venerabile Madre  
Maria Francesca Foresti.*

# San Francesco: un uomo, un Santo che mette in crisi

Ho ricevuto il dono di recarmi ancora una volta ad Assisi nei giorni 12 e 13 ottobre u.s. con la mia consorella Suor Albina Di Francesco; abbiamo avuto come Guida Spirituale P. Lorenzo Volpe (di cui potrete gustare la trascrizione di una catechesi su questo giornale), e abbiamo vissuto intensamente questo pellegrinaggio con i pellegrini, in parte delle zone limitrofe e anche di Reggio Emilia, amici di P. Volpe, grati al Signore per questa esperienza profonda.

La straordinaria esperienza del Santo di Assisi mi ha maggiormente rafforzata in quei valori in cui da sempre ho creduto. Francesco si è lasciato afferrare dall'Amore di "Dio Altissimo, Onnipotente e Buon Signore", come l'ha definito nelle Laudi, e come lo contempla, fragile Bambino, nel Presepe. Dio, facendosi Uomo, ha accettato per amore nostro di morire sulla "dura croce". Ciò che fu di Gesù Cristo, Francesco l'ha tanto sperimentato da volerlo vivere nella propria carne, fino ad essere l'Alter Christu s nelle stigmate, soffrendo per suo amore le privazioni conseguenti a "Madonna Poverità", che aveva scelto come sposa per esprimere il suo appassionato amore al Cristo Crocefisso. Le parole tanto famose "Va' Francesco, ripara la mia casa che va in rovina" lo interpellano, finché comprende che solo nell'imitazione del Vangelo in ogni sua parola, soprattutto con l'amore a Dio e al prossimo, poteva migliorare se stesso e gli altri, di conseguenza la Chiesa e il mondo.

Infatti, dal momento in cui abbraccia per amore di Cristo il lebbroso, inizia il suo cammino di conversione, che lo porterà a farsi prossimo ai più poveri, ed essere promotore di pace nel suo paese, lui, che prima, si era impegnato a cercare la pace per la sua Assisi con le armi.

San Francesco è un innamorato di Gesù e lo imi-



ta nella "perfetta letizia": vive lo spogliamento di se stesso fino a gioire per Cristo nelle sofferenze. Se abbiamo un solo Padre, Dio, è conseguente il legame di fraternità che ci deve animare, e San Francesco è stato uomo di pace perché ha amato ogni persona, vedendo in essa Gesù Cristo. È simbolica la frase detta ai suoi seguaci dopo aver incontrato il Sultano in Egitto: "Quando incontrate un musulmano chiamatelo fratello". Magari per noi questa espressione, anche per gli inviti del Santo Padre, sembra abbastanza scontata, ma nel XIII secolo era una frase alquanto ardita, per il pensiero del tempo, che vedeva una contrapposizione fortissima tra cristiani e musulmani...

In questi tempi, in cui sentiamo drammaticamente l'urgenza della Pace, guardiamo a S. Francesco come esempio luminoso per indicare la via della prossimità: non dobbiamo aspettarci che solo i grandi della terra manifestino volontà di far cessare i conflitti, ma dobbiamo partire dalla nostra quotidianità: siamo così disposti al perdono delle offese e ad accogliere chi la pensa diversamente da noi?

Se è vero, come è vero, e come dice S. Madre Teresa di Calcutta che: "salvare la vita di un bambino è salvare il mondo", proviamo a trasferire questa affermazione nei nostri atteggiamenti di comprensione e di accoglienza, per diffondere quella volontà di pace che è sempre frutto di donazione e di amore gratuito, come i Santi ci hanno mostrato.

Grazie caro nostro fratello San Francesco, aiutaci a realizzare quanto tu hai vissuto!

Auguri a tutti e Buon Natale!

*Madre Veronica Brandi*

## Il Mercatino

Sto salendo i quattro piani per raggiungere quella casa che conosco perfettamente e alla mente si affacciano i mille ricordi del tempo passato. Dopo aver aperto la porta accendo la flebile luce dell'ingresso e subito sento un nodo alla gola mentre gli occhi si velano di lacrime e il corpo è scosso da un leggero tremito.

Tutto è rimasto come sempre è stato, nulla è cambiato: stessi mobili, stesse suppellettili, stessi quadri appesi alle pareti, stesso odore di casa mia anche se tutto è avvolto da un impalpabile pulviscolo. Tomo per la prima volta nella vecchia casa dopo che la mamma se ne è andata perché è giunto il momento di sgomberare tutta quella meravigliosa raccolta di ricordi e ciò mi fa star male!

In quel momento decido che non tutto verrà gettato in discarica: alcuni oggetti tanto cari rimarranno come ricordo tangibile di una vita passata che mai più tornerà.

Inizio così la cernita con grande difficoltà perché anche ogni piccolo oggetto mi ricorda situazioni o momenti trascorsi assieme alla famiglia e il distacco è sempre doloroso. Alla fine di questo lungo e faticoso lavoro, mi accorgo che ho radunato una montagna di scatoloni piena di oggetti che ho voluto salvare dal definitivo abbandono però mi rendo conto che mai riuscirò a sistemare tutte quelle cose nella mia casa già piena di suppellettili.

Un giorno incontro Luciana e, parlando del più e del meno, mi dice che le Suore Francescane Adoratrici di Maggio avrebbero necessità di una certa cifra per sistemare l'oratorio. A quel punto mi viene un'idea meravigliosa: "Luciana io ho a casa tante scatole piene di quadri, posate, piatti, abbigliamento, ceramiche e tanto altro, oggetti di un certo valore che potrei utilizzare per fare un mercatino dell'antiquariato e i soldi che si ri-



usciranno a realizzare sarei molto felice di donarli a Suor Veronica, ma ho bisogno di qualcuno che mi aiuti a realizzare questo progetto!" Il viso di Luciana si illumina e mi fa capire che lei è disposta ad aiutarmi.

Sono molto contenta e chiedo al mio amico Ettore, che organizza i mercatini a Medicina, di poter partecipare anche io. Così cinque anni fa io e Luciana iniziammo questa bella attività che ci ha dato tante soddisfazioni e, col tempo, si sono aggiunti tanti volontari che ci aiutano ad allestire il banchetto, a vendere la merce e, a fine giornata, a sgomberare. Vorrei ricordare queste care e preziose persone che si sono unite a noi con tanto amore e passione: Aurora, Giorgia, Laura, Marilena, Oriella, Paola, Rosa, Silvia, Antonella, Isabella, Graziella, Fanni e per finire il nostro indispensabile e sempre disponibile Biagio!!!

Un sentito ringraziamento anche alle tante persone che in questi anni ci hanno portato tante belle cose da aggiungere alla merce da vendere in modo da aiutare le Sorelle e anche dare una nuova vita agli oggetti in altre case.

A volte partecipiamo anche ad altri mercatini e ogni volta si forma un bel gruppo affiatato con momenti di amicizia e condivisione.

Tutto ciò che riusciamo a ricavare dalle vendite, viene destinato per le spese dell'oratorio o per donare un poco di sollievo alla salute delle Sorelle.

*Teresa Ghigi*



# Risonanze dei pellegrini che hanno partecipato al Pellegrinaggio di Assisi del 12 e 13 ottobre 2024



abbraccio a ciascuno, nell'attesa di vedervi il 9 novembre a s Giorgio di Varignana per il ricordo della cara Madre Maria Francesca Foresti. Grazie anche a tutti voi ! *(Madre Veronica)*



Assisi trasuda in ogni suo angolo la spiritualità di Francesco. Passeggiando per il borgo si respira, come peraltro nei luoghi francescani nei dintorni, una profonda comunione con Dio, che ha caratterizzato la vita del Serafico Padre. Questa comunione regala la gioia e la pace del cuore e dovrebbe caratterizzare, come per Francesco e Chiara, tutti i nostri giorni.

Grazie per la splendida opportunità! *(Marco Martelli)*

Nel tornare a casa da Ozzano mi ha attraversato la strada una bellissima volpe che quando ha raggiunto la rotonda si è voltata e mi ha guardata...l'ho visto come un segno di San Francesco, per tutti noi. Siamo stati scelti a fare questo pellegrinaggio per farne tanti altri e sarebbe bello trovarsi. Intanto buona vita a tutti.

Condivido con Sabrina la preghiera di San Francesco che avevo fotografato ad agosto davanti al crocifisso di San Damiano. Per motivi personali avevo avuto la possibilità di andarci, io ci vivrei ad Assisi. Un caro saluto a tutti. *(Federica D'Alessandro)*



È stata un'esperienza bellissima, un vero pellegrinaggio, ci auguriamo di poterne fare altri insieme. *(Dario e Alfonsina Albertazzi)*



Siamo sempre in pellegrinaggio: S. Francesco, S. Chiara e S. Carlo Acutis ci dicono che ce la possiamo fare ad avere un cuore buono verso il Signore, verso tutte le persone ed il creato! Un





—•—•—•—•—•—•—

Ottima compagnia... belle amicizie... riflessioni di Padre Lorenzo incisive... propositi a gogò da parte mia che mi hanno suscitato impegno già in questa settimana nel cercare di essere più attenta ai bisogni in famiglia e fuori famiglia con gesti di amore e col sorriso... Avrei gradito fare le esperienze con maggiore calma per meglio assaporare i momenti... Grazie per l'opportunità offertami... *(Rosa Negroni)*

—•—•—•—•—•—•—

Luoghi santi dove la spiritualità di San Francesco e Santa Chiara si respira nell'aria. E poi il giovane beato Carlo Acutis: ancora se chiudo gli occhi lo vedo... Le catechesi di padre Volpe precise e dirette arrivano al cuore... Sono stata benissimo grazie a tutti. *(Rita Trotta)*

—•—•—•—•—•—•—

Ho sperimentato che nella vita nulla avviene per caso, ho desiderato di poter andare ad Assisi Attirata da questi giovani Santi che ci fanno rivivere ancora oggi il loro amore per nostro Signore. Il Beato Carlo, che emozione avere pregato presso la sua tomba intercedere per i malati che sono rimasti a casa. Ringrazio tutti per avere potuto condividere questi giorni. *(Loriana Antonaccio)*



Andare ad Assisi ogni volta è un'esperienza unica. I luoghi di San Francesco e Santa Chiara respirano aria di libertà, silenzio e tanto amore per Dio. Esperienza unica aver visitato la tomba di Carlo Acutis.

Il pellegrinaggio in compagnia è stato molto divertente. Si è toccato con mano l'amicizia e la fede. Un grazie di cuore a Padre Lorenzo, le sue omelie e le sue spiegazioni sono state fantastiche. Un grazie di cuore a tutti. *(Franca e Giuliano Fini)*



Desideravo da tempo rivedere Assisi. Come terziaria francescana amo i luoghi dove ebbe inizio la spiritualità del Serafico Padre e santa Chiara. Abbiamo avuto poco tempo x sostare in preghiera davanti al crocifisso di San Damiano e chiedergli come fece Francesco: "O Alto e glorioso Dio illumina le tenebre del cuore mio...": chiedere come fece Francesco discernimento al Crocifisso, abbiamo tutti bisogno di luce. Bello il fugace l'incontro con Carlo Acutis. Abbiamo avuto il piacere di essere accompagnati da padre Lorenzo con le sue profonde omelie. Un grazie a tutti per la fantastica compagnia. *(Sabrina Sechi)*



Buon giorno a tutti, mi unisco alla mia Consorella Suor Albina, dicendovi grazie per la vostra amicizia serenità e disponibilità ad aiutarci per valigie, borse e a me per avermi aiutata a camminare...

Assisi ci commuove pensando che due giovani Francesco e Chiara, hanno amato il Signore e i poveri tanto da dare speranza e pace nel loro tempo, continuando così a trasmettere anche a noi la volontà di bontà e di bene! A loro abbiamo detto il nostro "grazie" ed anche a Carlo Acutis, che in 16 anni ha raggiunto la santità con l'incontro di tanto affetto a Gesù Eucaristico ed ai ragazzi indicando così un modo bello di vivere la giovinezza!

Tutti vi abbiamo ricordati nella S Messa insieme alle vostre famiglie, anche Padre Lorenzo, Donatella e Paola che con Luciana si sono impegnati nella realizzazione di questo indimenticabile pellegrinaggio! *(M. Veronica e Sr Albina)*





—•—•—•—•—•—•—

Grazie ancora a tutti per aver reso questo pellegrinaggio ancora più speciale e che si prolunga ancora con le testimonianze Luoghi santi circondati da una splendida natura che ci ha mostrato la sua semplicità e bellezza, il silenzio e l'armonia; ma soprattutto la spiritualità che aleggia nell'aria, ci ha accompagnato in tutto il pellegrinaggio favorendo le nostre preghiere, le nostre meditazioni, le nostre raccomandazioni, la nostra penitenza, lasciandoci trasportare dalla quiete del cuore verso questi giovani Santi, veri esempi di vita e di amore vero. *(Laura Gianferrari)*

—•—•—•—•—•—•—



Da tanto tempo desideravo andare ad Assisi questo pellegrinaggio mi ha aperto il cuore dandomi sensazioni da tempo assopite pregare davanti al crocifisso in S Damiano e stato veramente toccante passeggiare nei luoghi dove vissero S Francesco e S Chiara inebria di pace lo spirito grazie P Lorenzo x le toccanti e chiare omelie e grazie anche ai miei compagni di viaggio per avere condiviso con me queste emozioni. *(Mirca Casamenti)*





Per me, quando vado ad Assisi, è sempre un'emozione. S. Francesco e S. Chiara ci toccano il cuore la loro semplicità e una atmosfera unica, come il saluto "Pace e Bene".

È stato un pellegrinaggio bello, dalle omelie profonde e dirette di Padre Lorenzo e con le sorelle Adoratrici Francescane ci siamo sentiti come una famiglia. (Elisabetta Frigieri)

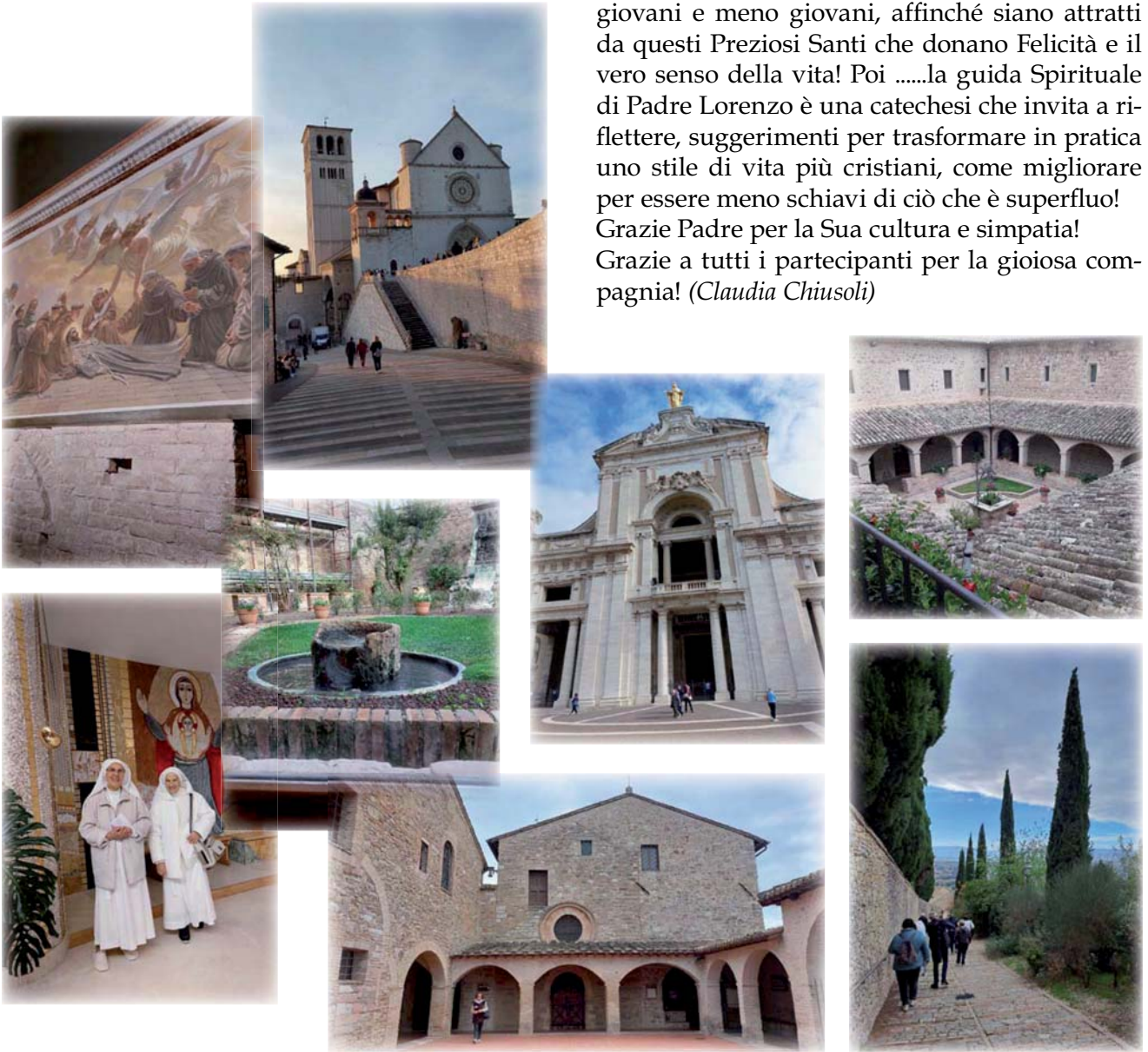


Quando Donatella propone un Pellegrinaggio sono molto contenta e spero sempre di poter partecipare!

Per me è anche un momento per evadere dalla solita routine quotidiana! Durante il Pellegrinaggio mi sento libera da impegni, cerco di dedicare più tempo alla Preghiera e non dimenticare nessuno, così mi sento serena! Ogni visita a un Santuario anche se già conosciuto è un'esperienza diversa oltre all'importanza e la bellezza dei luoghi si percepisce una Spiritualità che avvolge e dona conforto. In questa atmosfera particolare si registrano nel cuore, nella mente, nuove emozioni che trasmettono una vera Pace, una forte Speranza, una Fede più sicura che rafforza lo stato d'animo e il coraggio di chiedere, ringraziare ogni giorno per non essere mai delusi e abbandonati dal Signore! In questo mondo che cambia così velocemente un pensiero per i



giovani e meno giovani, affinché siano attratti da questi Preziosi Santi che donano Felicità e il vero senso della vita! Poi .....la guida Spirituale di Padre Lorenzo è una catechesi che invita a riflettere, suggerimenti per trasformare in pratica uno stile di vita più cristiani, come migliorare per essere meno schiavi di ciò che è superfluo! Grazie Padre per la Sua cultura e simpatia! Grazie a tutti i partecipanti per la gioiosa compagnia! (Claudia Chiusoli)





# Abbraccio Creativo



Un piccolo pensiero sull'Abbraccio: Nel silenzio guardo Te... l'Amore... mi avvolgi con un caldo abbraccio, e il mio piccolo cuore si riempie di Gioia... poi mi aspetti, tra la folla... affinché possa donare quel caldo abbraccio ai fratelli... Grazie. *(Antonella Marisaldi)*



Siamo due amiche, Imma e Nunzia, e facciamo parte del gruppo degli adoratori. Tempo fa abbiamo avuto il piacere di visitare il convento di Madre Maria Francesca Foresti, e conoscere le Suore Francescane Adoratrici. La coordinatrice Luciana Bandini nel 2022 ci chiese se fossimo d'accordo nel formare un gruppo, denominato Abbraccio Creativo, che si facesse carico, durante il tempo libero, dei bisogni delle suore con difficoltà motorie, approfondendo gli aspetti di socializzazione e aiuto nell'esercizio fisico e nella deambulazione. Mentre noi cerchiamo ogni volta di trasmettere entusiasmo e forza, loro ricambiano con riflessioni di saggezza e considerazioni profonde, insieme alle preghiere che in noi generano un profondo benessere interiore ed una serenità tale da renderci consapevoli di quanto poco basti nel donare per ricevere in cambio molto, molto di più. Un'ultima considerazione: ogni volta che varchiamo la soglia del convento percepiamo quanto sia forte la presenza della Madre Maria Francesca Foresti e, tramite lei, della Madre Celeste che con Nostro Signore rendono il clima sereno e ricco di gioia spirituale seppure nelle sofferenze del fisico e dell'anima. *(Immacolata Scarcelli - Nunzia Giantomasi)*



Quando mi è stato chiesto di far parte del gruppo, ho accettato volentieri perché era per me, da pochi mesi arrivata ad Ozzano, anche un'occasione

per socializzare. Mi sono sentita da subito accolta e, con il passare del tempo, le suore mi hanno accompagnato alla scoperta di questo loro "mondo". È una bella esperienza perché ascoltare i loro ricordi, condividere un abbraccio o un sorriso, stare in loro compagnia, è un conforto per l'anima e un momento prezioso di gioia. *(Isabella)*

## Tempo prezioso...

La mia esperienza con le suore Francescane Adoratrici del convento di M. Maria Francesca Foresti è stata breve ma molto positiva ed emozionante.

Avevo accolto l'invito della mia amica Luciana di andare dalle consorelle per socializzare e fare due passi insieme; sinceramente avevo qualche incertezza, ma loro mi accolsero con gioia e subito si creò una piacevole relazione.

Ognuna di loro aveva qualcosa che ricordava la Santa Vergine: l'umiltà, la riservatezza, la semplicità, la purezza e il fattore comune a tutte era il sorriso.

Ricordo in particolare il canto melodioso di suor Emilia che, nonostante le sue sofferenze, si esibiva in canti religiosi e napoletani e diffondeva tanta gioia ed entusiasmo. Adesso senz'altro suor Emilia sarà nel coro degli Angeli a cantare le lodi al Signore.

Quando ero in loro compagnia il tempo volava, ma poi mi rendevo conto che era stato un tempo prezioso per me, un tempo di ricarica per ritornare ad affrontare il quotidiano.

Condividere un'esperienza d'amore ci trasforma, ci arricchisce nello spirito e ci permette di avvertire una pace interiore che ci porta in Cielo. Grazie Signore per avermi indicato e accompagnata in questa meravigliosa esperienza che mi ha consentito di conoscere Donne «speciali».

*Dora*



# Pellegrinaggio a Roma per il Giubileo dell'Anno Santo 2025

## 19 - 20 - 21 maggio 2025



### GRUPPO DI PREGHIERA DI SAN PADRE PIO AL NOME DELLA VEN. MADRE FRANCESCA FORESTI

Cos'è il **Giubileo**? Come riportato dal sito ufficiale del Giubileo 2025, era "l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra".

L'Anno Santo indetto da Papa Francesco inizierà con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro, in Vaticano. L'Anno della preghiera permette a tutti i fedeli di lucrare **l'indulgenza plenaria per se stessi e per i cari defunti**. Papa Francesco, per il 2025, ha invece annunciato il Giubileo attraverso la Bolla "**Spes non confundit**", letta il 9 maggio 2024.



Sono quattro le basiliche papali a Roma che hanno una Porta Santa. Oltre a **San Pietro in Vaticano**, la Porta Santa si trova in **San Giovanni in Laterano**, **San Paolo fuori le mura** e **Santa Maria Maggiore**. Ad aprire la Porta Santa è il Papa stesso. Quest'anno il Papa inaugurerà la Porta Santa anche al **carcere di Rebibbia**.



Stiamo raccogliendo le adesioni. Il prezzo sarà ipoteticamente sui 300 euro a testa (20 in più a notte per camera singola) in base al numero delle persone.



L'ospitalità è stata trovata vicino a Santa Maria Maggiore, quindi si potrà fare sicuramente qualche tappa a piedi. Per il programma dettagliato attendiamo le specifiche direttive del sito del Vaticano, ma dovremmo fare la visita in tutte le Basiliche e in più alla Scala Santa (anche questa è luogo indulgenziale) e al Santo Spirito in Sassia.



Vi chiediamo cortesemente di fornire la vostra adesione con un acconto di euro 50.

Per maggiori informazioni:

Donatella 3341763643

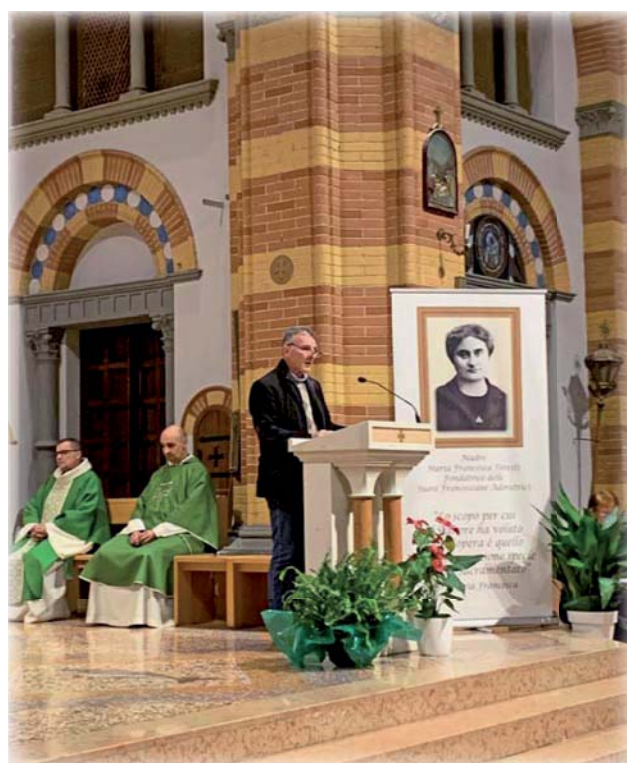
Maria Teresa 3395957521

# S. Messa per il primo anniversario della dichiarazione di Venerabilità di Madre Foresti

A un anno dal riconoscimento delle Virtù Eroiche di Madre Maria Francesca Foresti, abbiamo avuto la grazia di poter festeggiare questo importante passo nella Causa di Beatificazione della nostra Fondatrice.

Per l'occasione sono arrivati da Roma il Postulatore Generale, Padre Carlo Calloni, accompagnato dal Vice Postulatore, P. Alfonse, e un confratello, P. Alfredo, cui si sono uniti nella celebrazione avvenuta nella Parrocchia di San Giorgio di Varignana, a Osteria Grande, Don Arnaldo Righi e P. Francesco Maria Pavani.

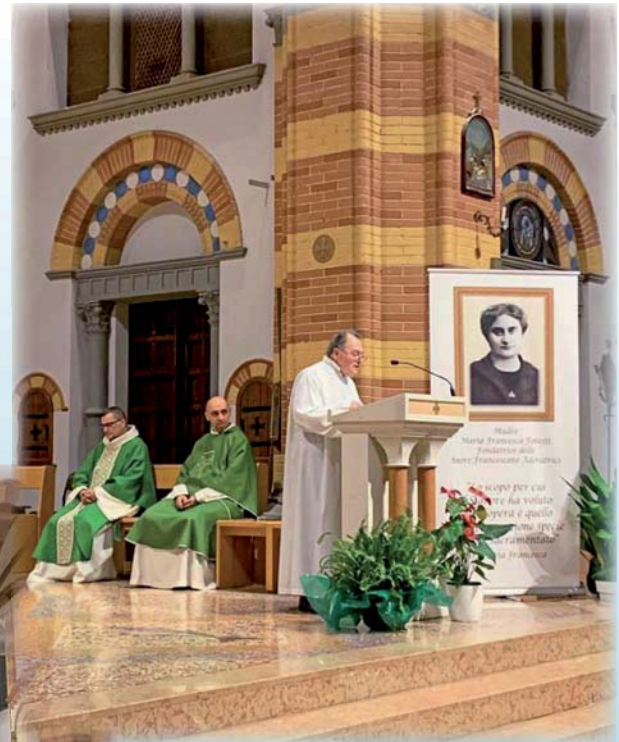
La Chiesa, che è molto ampia, era piena di fedeli che si sono uniti a noi per ringraziare il Signore del dono della Venerabile Madre Maria Francesca Foresti. È stato bello sentire questa comunione con tanti amici, molti dei quali sono Adoratori della nostra Associazione. La funzione è stata veramente molto toccante, animata dal Coro intitolato a Madre Foresti e diretto da Michele Ferrari.



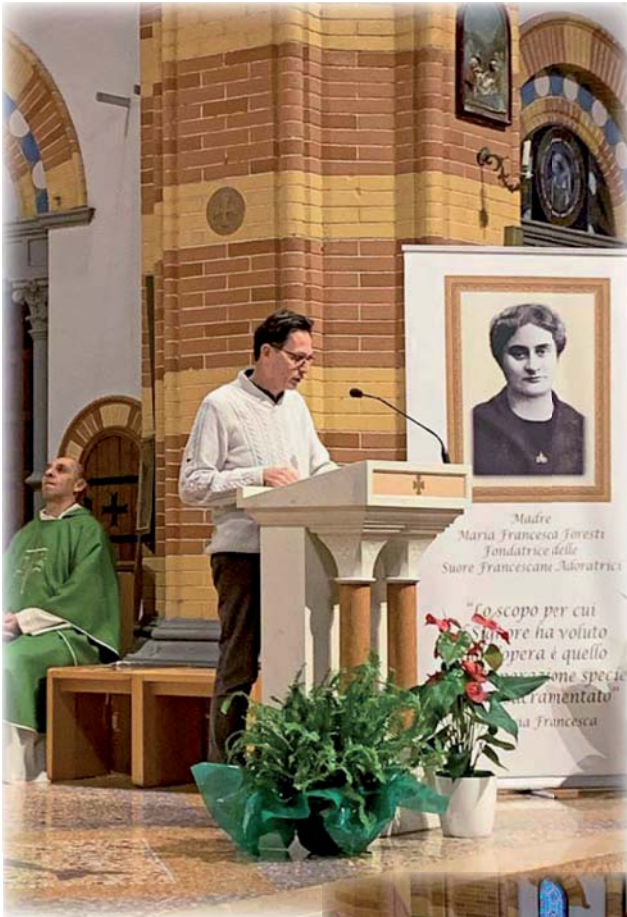


Le letture erano relative a due vedove: la vedova di Sarepta di Sidone e la Vedova del Vangelo che versava due monetine nel tesoro del Tempio. La povertà è il tratto che accomuna queste due donne: non avevano niente, ma hanno dato tutto quello che avevano: hanno avuto fiducia in Dio. Nell'episodio del Vangelo Gesù "vede" e "guarda": nello sguardo di Gesù c'è l'amore e chiama i discepoli a notare la differenza tra coloro che si fanno notare per le tante monete che versano nel Tesoro del Tempio e l'umiltà di questa povera vedova: gli altri donano il superfluo, mentre la povera donna dà a Dio tutto quanto possiede, come ha sottolineato P. Carlo Calloni.

Anche Madre Foresti non ha avuto dubbi: ha donato tutta se stessa al Signore, e non è stato un dono mesto, è stato un dono fatto nella gioia: come Gesù, che mentre era in procinto di finire sulla Croce diceva ai suoi che voleva che avessero la sua gioia, che era una gioia piena, e umanamente questo non si comprende, se non nella luce dell'identificazione della propria volontà con la Volontà del Padre.







Madre Foresti ha compreso bene questo, tanto da offrire se stessa come Vittima, ovvero ha offerto la sua vita, tutta intera, senza tenere niente per sé, per entrare in quella Volontà di Amore per il prossimo che Gesù stesso ha fatto sua sulla Croce. Lo sguardo di Gesù, che vede il cuore della povera vedova e comprende il valore della sua offerta, che agli occhi del mondo è ridicola, mentre per Lui è l'offerta della vita stessa, è lo stesso di Madre Foresti, che nell'Adorazione ha colto questo Sguardo di Amore e lo ha incarnato lei stessa, unendolo al servizio per i fratelli più piccoli e bisognosi. Sulla sua tomba è scritto: *Crocifixa cum Christo (San Paolo docet: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me)* cioè identificazione totale nel Signore.

Il Signore ci aiuti, con l'intercessione di Madre Maria Francesca Foresti, a rispondere al Suo Amore con il dono di noi stessi nella pienezza della Sua Gioia!

*Donatella Tocco*





## Santa Messa con i missionari Polacchi



Anche quest'anno sono venuti a trovarci i nostri amici Sacerdoti P. Marian e P. Cristoforo il 2 luglio. Hanno concelebrato con P. Silverio della Comunità dei figli di Dio, che era presso di noi per la consueta direzione spirituale.



*Con la vita longeva di Suor Albina Di Francesco, insieme a tutti gli amici  
Vi auguriamo un Natale di Pace e Bene.*



*Carissimi Adoratori,  
grazie all'impegno di tanti di voi,  
l'Associazione degli "Amici di  
Madre Maria Francesca Foresti"  
ha raggiunto un ambito traguardo:  
l'Adorazione Continua, giorno e  
notte, 7 giorni su 7, con l'intento  
di vivere più intensamente la vita  
cristiana in un rapporto pieno di  
fede e di amore verso il Signore.*

*Impegniamoci sempre a diffondere tale opportunità,  
proponendo ad amici e conoscenti un incontro anche  
telefonico con i referenti degli Adoratori stessi, per  
poter giungere all'Adorazione Perpetua, il sogno della  
Venerabile Madre Maria Francesca Foresti.*

*Un grande grazie a tutti!*

*(Referenti gruppo Adoratori:*

*Luciana Bandini 3880443312 - Donatella Tocco 3341763643)*

*Suore Francescane Adoratrici*

*L'Associazione Amici di Madre Francesca Adoratori della Santissima Eucaristia ha la sua sede a Maggio di Ozzano. Nel 2016 S. Em. Card. Matteo Maria Zuppi ha dato nuovo impulso all'Associazione, favorendo così la diffusione del carisma tipico della Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici fondata dalla Venerabile Madre Maria Francesca Foresti.*

*Tale Associazione animata dalle Suore e dai laici è aperta a tutti i fedeli che desiderano, attraverso*

*l'Adorazione Eucaristica e gli incontri di Catechesi sulla S. Messa e i Sacramenti, vivere autenticamente e consapevolmente la vita cristiana.*

*Ad oggi, l'Adorazione è continua, diurna e notturna, tutti i giorni della settimana, con vera gioia di tanti provenienti anche da distanze considerevoli (Bologna, San Lazzaro, Castenaso, Budrio, Castel San Pietro, Castel Guelfo). Stiamo giungendo all'Adorazione Perpetua, lodiamo il Signore per tutti i Suoi Benefici!*